



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 140 DEL 28/12/2022

**OGGETTO: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO “STUDIO DI FATTIBILITÀ PER PASSAGGIO A SISTEMA IBRIDO DI RACCOLTA RIFIUTI” PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA.**

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di Dicembre alle ore 09:30, previa convocazione con avviso scritto tempestivamente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria.

All'appello uninominale risultano:

	Pres.	Ass.
FALCHI LORENZO	X	
TRALLORI GIACOMO	X	
ADAMO MICHELE	X	
CALZOLARI MARCO	X	
BINDI ANTONIO		X
IASIELLO PASQUALE ALESSANDRO	X	
COSI STEFANO	X	
DALIDI MARISA	X	
ARMENI ILARIA	X	
STERA AURELIO	X	
COZZI FUCILE CLAUDIO		X
GUARDUCCI ANDREA	X	
BENDONI FIORELLA	X	
SASSOLINI SERENA	X	
PRADAL BRUNO	X	
BICCHI SILVIA	X	
KAPO DIANA	X	
FALCHINI IRENE	X	
NANNINI FABIO	X	
MARTELLA STEFANO		X
BRUNORI DANIELE	X	
ABATE ROBERTO	X	
VITRANO MAURIZIO		X
MENGATO STEFANO		X
TOCCAFONDI GABRIELE		X
TOTALE	19	6

Con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE, Paola Anzilotta.



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

Assume la Presidenza Serena Sassolini nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri: ARMENI ILARIA, NANNINI FABIO, ABATE ROBERTO.

Risultano altresì presenti gli Assessori comunali: PECCHIOLI CLAUDIA, LABANCA MASSIMO, MADAU JACOPO, SANQUERIN CAMILLA.

La Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la Mozione avente ad oggetto “Studio di fattibilità per passaggio a sistema ibrido di raccolta rifiuti” presentata dal Gruppo consiliare Lega;

**PRESO ATTO** dell’illustrazione dell’argomento da parte del Consigliere D. Brunori, così come risulta dal resoconto verbale della seduta consiliare;

**PRESO ATTO** altresì che, nel corso dell’illustrazione, è uscita la Consigliera D. Kapo per cui al momento della votazione sono presenti in aula n. 18 Consiglieri Comunali;

**DATO ATTO** del dibattito intercorso, in cui sono intervenuti i Consiglieri M. Dalidi, S. Bicchi e D. Brunori così come risulta dal resoconto verbale della seduta consiliare;

**UDITE** le dichiarazioni di voto dei Sigg.ri I. Falchini, L. Falchi e D. Brunori , così come risulta dal resoconto verbale della seduta consiliare;

**CON** la seguente **VOTAZIONE** espressa in modo palese:

- Consiglieri presenti n. 18
- Consiglieri votanti n. 18
- Voti favorevoli n. 2 (D. Brunori e R. Abate – Lega)
- Voti contrari n. 16 (Sindaco, G. Trallori, M. Adamo, M. Calzolari, P. A. Iasiello, S. Così, M. Dalidi e I. Armeni - Partito Democratico, A. Stera, A. Guarducci, F. Bendoni, S. Sassolini, B. Pradal e S. Bicchi - Per Sesto, I. Falchini e F. Nannini - Sinistra Italiana)

## DELIBERA

di respingere la Mozione di cui in premessa, il cui testo si rimette in allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Paola Anzilotta

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Serena Sassolini

*Documento firmato digitalmente  
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

*Documento firmato digitalmente  
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*



Gruppo Consiliare  
Lega Toscana per Salvini Premier

Alla c.a. del Presidente  
del Consiglio Comunale di Sesto Fiorentino

*Serena Sassolini*

## Mozione

**Oggetto: “Studio di fattibilità per passaggio a sistema ibrido di raccolta rifiuti”**

**Proponenti:** Daniele Brunori

## Il Consiglio Comunale

### PREMESSO CHE:

- L’attuale sistema di raccolta PaP “porta a porta” ha portato nel nostro comune ad innegabili risultati positivi nella percentuale di raccolta, che è del 74% (84% se si considera anche le convenzioni con le imprese del territorio), stimolando anche la sensibilità dei cittadini alla corretta differenziazione che ormai è acquisita.
- Il PaP ha però alcune altrettanto innegabili criticità:
  - Gli utenti patiscono notevoli disagi, perché debbono trattenere presso la propria abitazione per una settimana l’indifferenziato, il multimateriale e la carta, e per una media di 3,5 giorni l’organico.
  - Il PaP ha portato ad un aumento dei costi di raccolta (e della TARI) che sono quasi raddoppiati rispetto alla raccolta stradale.
  - Nella stagione calda (che ormai non è solo quella estiva) i disagi aumentano, in quanto le temperature elevate causano la produzione di esalazioni maleodoranti specialmente dai contenitori dell’organico.
  - Gli autisti del gestore sono costretti a turni massacranti in cui effettuano centinaia di



Gruppo Consiliare  
Lega Toscana per Salvini Premier

soste alzando in media oltre 1000kg di rifiuti, con punte di quasi 2000kg quando si tratta di indifferenziato, con un conseguente forte stress psico-fisico per i dipendenti (che spesso sono lavoratori di aziende esterne, spesso cooperative, con trattamento salariale molte volte inadeguato alla mole di lavoro svolta).

- Il PaP aumenta anche le emissioni di CO2 sul territorio comunale in quanto prevede un uso intensivo di veicoli del gestore (sia di piccole dimensioni sia di grandi dimensioni quando si opera il trasbordo).
- Il decoro urbano ne risente notevolmente, in quanto i marciapiedi dalle 19 al primo pomeriggio del giorno seguente per 5 giorni a settimana sono invasi da mastelli o sacchi di spazzatura.
- Le categorie “fragili” (persone con ridotta abilità motoria o costrette su una sedia o rotelle, o a bambini su passeggini) vedono lesi i propri diritti ad utilizzare gli stessi marciapiedi per lunghi tratti della giornata.
- Non si riesce ad applicare una tariffa corrispettiva in quanto non è possibile misurare la quantità di rifiuto indifferenziato conferito dai singoli utenti.
- In alcuni condomini si è organizzata una raccolta pressoché assimilabile a quella stradale con bidoni condominiali in cui i singoli condòmini conferiscono giornalmente i rifiuti, creando di fatto una differenza di trattamento e condizioni con gli altri cittadini che non vivono in condominio o che abitano in palazzi con un diverso regolamento, con una conseguente ed inaccettabile discriminazione.
- Con il PaP è aumentato il fenomeno dei rifiuti abbandonati, sia nei pressi dei cassonetti interrati rimasti sia, più frequentemente, nelle zone periferiche della città.
- Negli ultimi anni sono stati messi a punti nuove metodologie di raccolta come quella denominata “stradale digitale” o a “cassonetti intelligenti” che permettono performance elevate in quanto a livello di percentuale di differenziata, ma rispondendo alle criticità di cui sopra.
- I cassonetti intelligenti consentono di misurare il peso dei rifiuti conferiti dal singolo utente, il volume, la temperatura e l’umidità, permettendo anche un puntuale svuotamento attraverso l’avviso che il cassonetto trasmette alla centrale del gestore quando è saturo.



Gruppo Consiliare  
Lega Toscana per Salvini Premier

**CONSIDERATO CHE:**

- Il Gestore della raccolta rifiuti sul territorio della provincia di Firenze, Alia Spa, ha pubblicamente dichiarato che il sistema di raccolta stradale digitale è da preferirsi in quanto riesce a garantire notevoli performance di differenziata a costi contenuti.
- Alia ha partecipato alla seduta della VI Commissione dello scorso 8 settembre, confermando la bontà dell'opzione della raccolta stradale digitale e precisando che nel caso della raccolta della frazione organica e dell'indifferenziato, il costo di raccolta dei rifiuti a tonnellata è di 4 volte inferiore a quella attuale con PaP.
- Alia ha espressamente suggerito che per la frazione organica e quella di residuo indifferenziato si passi alla raccolta stradale digitale, anche per permettere l'attuazione della tariffa puntuale per premiare gli utenti virtuosi.

**VISTO CHE:**

- In molti comuni italiani e toscani è stata introdotta con notevoli risultati la raccolta stradale digitale.
- In alcuni comuni, come Bologna ed Imola, si è passati dalla raccolta PaP a quella stradale digitale, proprio per ovviare a tutte le criticità espresse sinora. La stessa Firenze sta introducendo quest'anno proprio la raccolta stradale digitale dopo aver sperimentato in precedenza la raccolta PaP.
- Il Comune di Ferrara con l'86,3% (dato 2019) risulta essere il primo in Italia per raccolta differenziata, ed utilizza interamente cassonetti intelligenti.
- Vi è una giusta tendenza delle amministrazioni comunali nel favorire l'applicazione di una tariffa corrispettiva, attuabile in pratica, come già detto, soltanto con la raccolta stradale digitale.



Gruppo Consiliare  
Lega Toscana per Salvini Premier

Tutto ciò premesso e considerato,

**Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a**

- Realizzare uno studio di fattibilità per il passaggio dal sistema di raccolta porta a porta a quello stradale digitale, almeno per la frazione organica e per il residuo indifferenziabile.
- Favorire l'introduzione della tariffa corrispettiva e a prendere ogni decisione opportuna in tal senso.
- Avviare un confronto coi cittadini per ascoltare le loro opinioni in merito alla raccolta rifiuti e all'applicazione della tariffa corrispettiva, e a informarli sulle caratteristiche della raccolta stradale digitale.

Sesto Fiorentino, 17/10/2022

**Il Consigliere Comunale**

Daniele Brunori  
(Capogruppo Comunale)